

ORCHESTRA A PLETTRO

«TITA MARZUTTINI»

Fondato a Udine nel 1886 il Circolo Mandolinistico e Chitarristico Udinese si sviluppò con scopi benefici e culturali, sorretto dalla passione musicale dei suoi membri e del suo primo direttore il M° Giovanni Battista Marzuttini, personaggio importante per la cultura friulana, musicista, compositore, inventore e pittore.

Sotto l'impulso e l'attenta conduzione del M° Angelo Prenna, concertatore e strumentatore per 35 anni fino alla morte sopravvenuta nel 1986, autore di molte composizioni per Orchestra a Plettro, l'orchestra è andata affermandosi con crescente fama non solo in Friuli, ma in Italia e all'estero. Ha partecipato a rassegne e concorsi musicali in tutta Europa, sempre con ottimi risultati.

Dopo la scomparsa di Prenna, l'orchestra, sotto la direzione di giovani e valenti musicisti, ha cominciato a proporre repertori di musica originale per strumenti a plettro.

Negli ultimi anni si è esibita a Toulouse in Francia, nei rifugi delle montagne friulane, all'auditorium di Finalborgo e a Celle in Liguria, nelle Grotte di Villanova (UD) e all'Abbazia di Pomposa (FE).

La Tita Marzuttini ha festeggiato il proprio 120° compleanno nel 2006 al Castello di Udine con un concerto dove hanno partecipato gli ex orchestrali e tutti i direttori che negli ultimi anni hanno condotto l'orchestra. In occasione di questo concerto è stato registrato un compact-disc "live" che si intitola appunto *Centoventanni*.

Nel 2008 l'orchestra Tita Marzuttini ha collaborato con il Teatro della Sabbia nella

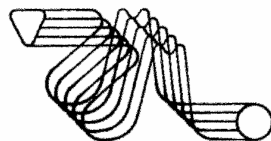
realizzazione dello spettacolo "Di-versi e di parole": una lettura concerto su testi di Wilde, Calvino e Virginia Woolf, caratterizzata dallo scorrere di parole e musica che raccontano, in molteplici sfaccettature, il mondo della differenza.

Nel 2009 ha realizzato con CINEMAZERO lo spettacolo "Guitar Movie": viaggio fra cinema e musica nelle grandi partiture per chitarra.

L'organico orchestrale è composto da cinque classi strumentali: mandolini primi, mandolini secondi, mandole, chitarre e contrabbassi. La formazione può essere variata a seconda della tipologia di concerto e di musiche eseguite prevedendo anche la partecipazione di strumenti solisti e cantanti.

L'attività dell'orchestra comprende anche la formazione musicale con i corsi annuali per strumenti a pizzico. Gli allievi più giovani possono far parte dell'orchestra "Marzuttini Giovani" e a completamento degli studi, entrare a far parte della orchestra "Tita Marzuttini".

Attualmente l'orchestra è diretta dal M° Piergiorgio Caschetto.



www.orchestramarzuttini.com



Lions Club Udine Agorà

CONCERTO

di Beneficenza

di Santa Lucia

Orchestra a Plettro

Tita Marzuttini

dell' UOEI di Udine

Domenica 13 dicembre 2009

alle ore 17

chiesa di san Giorgio
via Grazzano - Udine

- **INGRESSO LIBERO** -

LA CHIESA DI S. GIORGIO

La Fraterna di S. Giorgio fu fondata nel 1321 dai *probi viri* di borgo Grazzano per amministrare la chiesa dedicata a S. Giorgio forse già in tarda epoca longobarda (sec. VIII). Tuttavia tale chiesa, costituita in parrocchia nel 1562 (la prima in Udine dopo la Pieve), per l'aumentata popolazione operaia divenne presto angusta, così che nel 1760 si iniziarono su disegno del portogruarese Fosconi i lavori per un nuovo tempio, aperto poi al culto nel 1781 e definitivamente compiuto solo nel 1831.

Dell'antica parrocchiale - sconsacrata dai Francesi - S. Giorgio Maggiore conserva la restaurata, superba pala di *San Giorgio che uccide il drago*, compiuta da Sebastiano Florigerio nel 1529 e assai lodata dal Vasari. Dopo i restauri del 1997-2001, che hanno rimesso in luce l'originario intonaco in candido marmorino, rimuovendo le ornamentazioni a tempera di G. B. Blasuttig (1931-1937), ancora adornano le vele della volta del presbiterio le *Tre Virtù Teologali* e *l'Allegoria della Religione*, di Leonardo Rigo (ante 1883), mentre sul soffitto della navata mediana campeggia una *Resurrezione* di ignoto affrescatore (ante 1831), ispirata con estro al modello tiepolesco del Duomo di Udine. All'altare laterale destro è ricollocata la pala, pure restaurata, del *Transito di S. Giuseppe* (1783), di Felice Cignaroli, frate di S. Francesco della Vigna in borgo Cussignacco e fratello del celeberrimo Gian Bettino. Alla facciata interna, sopra gli ingressi laterali, sono appesi due quadroni componibili - appena sottratti all'estremo degrado - di Ignoto

della metà del Cinquecento, raffiguranti *l'Ascesa di Abramo con Isacco al monte Mòria* e *Giacobbe sognante la scala celeste*. La *Via Crucis*, ora nel suo primitivo nitore, è opera di Lorenzo Bianchini (1883); invece sull'altar maggiore (costruito con marmi di Aquileia) le statue di *S. Pietro* e *S. Paolo* ai lati del ciborio (1887) sono sculture (1939-1940) di Attilio De Fent di Basiliano. Infine, nella cappella del *Buon Pastore* (mosaico di Giulio Candussio di Spilimbergo, 2000) è venerata la *Madonna di Misericordia*, riconosciuta come icona di pittore cretese di inizi Cinquecento.

PROGRAMMA

Prima Parte

Angelo PRENNA (1913 - 1986)

Il racconto del torero (da Quadretti spagnoli)

Annette KRUISBRINK (1958)

Dreamtime

Giovanni Battista (Tita) MARZUTTINI (1863 - 1943)

Ave Maria

Johann Sebastian BACH (1685 - 1750)

Contapunctus I (da Kunst der Fuge)

Antonio VIVALDI (1678 - 1741)

Concerto in Sol per due mandolini

(allegro, largo, allegro)

Mandolini solisti: Andrea Miola e

Raffaele Del Fabbro

Seconda Parte

Adeste Fidelis (tradizionale)

Yasuo KUWAHARA (1946)

The song of Japanese autumn

Vincenzo CHESSI (1863 - 1909)

Zefiro

Irving BERLIN (1888 - 1989)

White Christmas (arr. P. Caschetto)

Johannes BRAHMS (1823 - 1897)

Wiegenlied (arr. P. Caschetto)

Gloria (tradizionale)

Soprano: Mariangela Casagrande
Mezzosoprano: Loreta Battistella

Dirige: M° Piergiorgio Caschetto

LIONS CLUBS

E' una associazione, nata nel 1917 in America e diffusasi in tutto il mondo - organizzata per circoscrizioni, distretti e multidistretti - con l'obiettivo di "permettere a volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, favorire la pace e promuovere comprensione internazionale per mezzo dei Lions Clubs" che nascono nei territori. Questa è la "missione" a cui concorrono i singoli club che operano nel rispetto di un codice etico che, fra l'altro, richiama chi aderisce a promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza, ad avere sempre ben presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato e la Comunità nella quale ciascuno vive, prestando con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro e mostrandosi solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti. Ma anche a incoraggiare le persone che si dedicano a servire e migliorare la loro Comunità senza scopo di lucro. In sostanza, ogni club è anche un luogo di aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.

Lions Club Udine Agorà, questo il nostro nome, è l'ultimo nato dei cinque Club presenti nel capoluogo friulano. Opera dal 1998, contando sull'apporto di idee e impegno di una trentina di soci, uomini e donne, con una alternanza femminile e maschile alla carica di presidente, che dura un anno: un esplicito impegno al rispetto delle pari opportunità.

L.C. Udine Agorà fa parte del distretto identificato dalla sigla 108TA2 che comprende il Friuli Venezia Giulia e i territori del portogruarese, della provincia di Belluno e della parte orientale della marca trevigiana (Oderzo, Castelfranco, Asolo, Vittorio Veneto...): in tutto 54 club per oltre 1900 soci.

108 Italy è la sigla del multidistretto che aggrega tutti i 17 distretti in cui è articolata la rete Lions nel nostro Paese.